

4 febbraio 1964

Il Mattino

URGE L'ISTITUZIONE DELLA SCUOLA INDUSTRIALE

Un'iniziativa a Manfredonia del Gruppo giovanile della D.C.

MANFREDONIA, 4 febbraio (M. D. S.) — Siamo lieti di registrare un'altra iniziativa del Gruppo Giovanile della D.C. che, riunitosi in seduta straordinaria presso la locale sezione della Democrazia Cristiana, ha discusso sul tema «L'istituzione a Manfredonia della Scuola Tecnica Industriale». Alla presenza del segretario politico dottor Gabriele Mazzone, del presidente prof. Antonio Caterino, dell'assessore Borgia e di un folto pubblico, il delegato giovanile univ. Giuseppe Brigida, ha illustrato in breve sintesi i motivi che hanno indotti i dirigenti il gruppo giovanile a prendere in esame questo interessante problema. Ha continuato la sua relazione mettendo in risalto i disagi a cui vanno in-

contro i 150 alunni manfredoniani che ogni mattina si recano a Foggia per frequentare l'Istituto Tecnico Industriale «Altamura» inconvenientemente che si ripercuote sia sul fisico degli alunni soggetti al trappazzo viaggio, che alle finanze dei propri genitori. La prolusione del delegato Brigida, si è conclusa esortando il segretario politico a prospettare il problema alle autorità comunali in modo che le stesse facciano opera di convincimento presso il Consiglio provinciale al fine di dare nel più breve tempo possibile a Manfredonia l'Istituto Tecnico Industriale. Successivamente ha preso la parola il prof. Caterino il quale, in qualità di esperto in materia scolastica, ha voluto fare il punto sulla questione ribadendo la necessità della istituzione di questa nuova scuola, non solo per eliminare i disagi a cui vanno incontro gli alunni, ma principalmente perché Manfredonia avendo raggiunto circa 40.000 abitanti, ha bisogno di un'altra scuola che indirizzi i giovani sipontini ad intraprendere quella brillante carriera che è il vampo della tecnica industriale, tutto questo al fine di dare agli stessi maggiore possibilità di occupazione. Concludendo la sua edotta esposizione, il prof. Caterino ha voluto fra l'altro puntualizzare il fatto che, questa impresa presenta davanti a sé numerose difficoltà, ma nonostante ciò, bisogna continuare a lottare, esortando nel contempo i presenti a non fermarsi ma proseguire sempre per questa strada per una Manfredonia migliore. Dopo la prolusione del prof. Caterino sono seguiti gli interventi dei giovani Rella, Di Lorenzo, Valente, De Palo, Salvemini, Simone e Quitadamo i quali, chi in un modo, chi nell'altro, hanno espresso il vivo desiderio di vedere al più presto istituita a Manfredonia la nuova scuola, costi quel che costi. Il segretario politico, esprimendo i sentimenti di tutti i presenti, ha dato per certo che il gruppo consiliare democristiano, farà tut-

to quanto è in suo potere pur di vedere realizzata la brillante iniziativa presa dai giovani di Manfredonia. A conclusione della manifestazione, l'assessore alle Finanze Borgia ha promesso a nome del sindaco dott. Ferrara e degli amministratori della D.C. che il problema sarà preso in debita considerazione con l'augurio di ottenere buoni frutti. Rivolgiamo pertanto ai dirigenti il Gruppo Giovanile un vivo plauso sperando che questo problema venga attentamente esaminato dalle autorità competenti e di vedere finalmente realizzata un'opera che merita di essere sostenuta ed incoraggiata.